

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|--|--|
| 1 | 8902 | ANATOMIA PATOLOGICA | Al termine del corso lo specializzando è in grado di eseguire una più corretta comparazione tra i principali quadri radiologici ed i relativi quadri istologici. |
| 2 | 8909 | CHIRURGIA PEDIATRICA | Al termine del corso lo specializzando acquisisce conoscenze delle patologie chirurgiche in età pediatrica ed infantile e delle tecniche chirurgiche più adatte a trattarle. |
| 3 | 8914 | EMATOLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce i principi terapeutici delle leucemie mieloidi croniche, delle sindromi linfoproliferative croniche e acute; è in grado di programmare e gestire le procedure di trapianto di cellule staminali emopoietiche allogeniche. |
| 4 | 1113 | MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (SEDE CAPOFILIA: MODENA) | |
| 10 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | Al termine del corso, lo specializzando conosce gli effetti dell'attività fisica "adattata" nelle principali patologie internistiche; - sa affrontare le principali emergenze mediche; - conosce gli effetti dell'attività fisica nel paziente con patologia cardiovascolare; - conosce le alterazioni che conseguono alle principali insufficienze funzionali d'organo. |
| 5 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | Al termine del corso lo specializzando acquisisce le conoscenze necessarie per riconoscere prontamente e trattare, in forma di primo intervento medico urgente, le principali patologie responsabili di situazioni di emergenza/urgenza che si verificano sia nella popolazione generale sia in corso di attività fisiche o sport di diverso tipo. E' in grado, inoltre, di: 1) classificare correttamente le patologie muscolo-tendinee dello sportivo; 2) proporre il corretto flusso di diagnostica per immagini per ciascuna di esse; 3) proporre il trattamento farmacologico e riabilitativo ottimale; 4) proporre le nozioni fondamentali per la loro prevenzione, in relazione allo sport praticato. |
| 6 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | Al termine del corso lo specializzando acquisisce le conoscenze necessarie per riconoscere prontamente e trattare, in forma di primo intervento medico urgente, le principali patologie responsabili di situazioni di emergenza/urgenza che si verificano sia nella popolazione generale sia in corso di attività fisiche o sport di diverso tipo. E' in grado, inoltre, di: 1) classificare correttamente le patologie muscolo-tendinee dello sportivo; 2) proporre il corretto flusso di diagnostica per immagini per ciascuna di esse; 3) proporre il trattamento farmacologico e riabilitativo ottimale; 4) proporre le nozioni fondamentali per la loro prevenzione, in relazione allo sport praticato. |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|--|---|
| 7 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | <p>Al termine del corso lo specializzando è in grado di: 1) identificare le patologie sistemiche e muscolo-osteo-articolari causate da un sovraccarico di lavoro fisico; 2) proporre un corretto flusso di indagini di laboratorio e di diagnostica per immagini; 3) proporre la terapia delle stesse e le modifiche del carico allenante e della dieta atte a prevenirne la recidiva. Inoltre conosce gli elementi clinici, laboratoristici e strumentali necessari per orientare correttamente le scelte, relative all'attività fisica personalizzata, nei pazienti che sono stati sottoposti a trapianto d'organo, avendo buona conoscenza delle limitazioni metaboliche e funzionali di tale condizione, delle frequenti co-morbilità vascolari e metaboliche presenti nel trapiantato e del trattamento immunosoppressivo, quali ulteriori fattori limitanti l'attività sportiva. Acquisisce nozioni relative alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei suddetti pazienti e ha piena conoscenza dei notevoli benefici dell'attività fisica personalizzata attesi anche in questo contesto clinico. Acquisisce anche gli elementi diagnostici per affrontare le condizioni di emergenza/urgenza che si verificano in gara, essendo in grado di formulare diagnosi differenziali, scegliere la diagnosi più probabile, coordinare i soccorsi degli operatori del servizio assistenza gare ed applicare le terapie iniziali delle più comuni condizioni di emergenza/urgenze osservabili nel corso della pratica sportiva agonistica, sia indoor che outdoor. Sa orientarsi tra i regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva ed è in grado di utilizzare, con perizia, le dotazioni strumentali e farmacologiche fornite dall'organizzazione gara, nell'ambito del compito professionale di medico a contatto diretto con gli atleti durante la loro massima prestazione. Sa anche riconoscere: 1) le malattie cardiovascolari, neuropsichiche, muscolo-scheletriche e metaboliche che rappresentano una controindicazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, in relazione alle sue caratteristiche di intensità e durata, nel rispetto delle direttive nazionali per l'accesso alla pratica sportiva; 2) le patologie cardio-vascolari che si riscontrano più spesso in Medicina dello Sport, con particolare riguardo alle aritmie. E' in grado di sospettare, nel contesto della visita medico sportiva, la presenza di tali patologie e decidere quali di esse sono motivo di non idoneità agonistica. Conosce anche gli adattamenti cardiovascolari indotti dalla pratica sportiva. Acquisisce un orientamento relativo alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei pazienti affetti da disabilità di diverso tipo. E' in grado di affrontare e valutare l'attività sportiva a carattere riabilitativo, ludico, ma anche agonistico degli atleti disabili. Infine apprende le basi teoriche della valutazione clinica e funzionale ergometrica e quindi è in grado di effettuare la stessa in laboratorio e/o sul campo nella popolazione generale e nell'atleta, ma anche in soggetti con patologie cardio-respiratorie. Ha conoscenze sulle componenti della forma fisica e della capacità di prestazione ottenute attraverso la somministrazione di esercizi in grado di incrementare e mantenere una buona funzionalità cardiorespiratoria, la forza esplosiva e resistente, e la flessibilità. Sa formulare programmi di allenamento in due discipline aerobiche e due anaerobiche.</p> |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|--|---|
| 8 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | <p>Al termine del corso lo specializzando è in grado di: 1) identificare le patologie sistemiche e muscolo-osteo-articolari causate da un sovraccarico di lavoro fisico; 2) proporre un corretto flusso di indagini di laboratorio e di diagnostica per immagini; 3) proporre la terapia delle stesse e le modifiche del carico allenante e della dieta atte a prevenirne la recidiva. Inoltre conosce gli elementi clinici, laboratoristici e strumentali necessari per orientare correttamente le scelte, relative all'attività fisica personalizzata, nei pazienti che sono stati sottoposti a trapianto d'organo, avendo buona conoscenza delle limitazioni metaboliche e funzionali di tale condizione, delle frequenti co-morbilità vascolari e metaboliche presenti nel trapiantato e del trattamento immunosoppressivo, quali ulteriori fattori limitanti l'attività sportiva. Acquisisce nozioni relative alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei suddetti pazienti e ha piena conoscenza dei notevoli benefici dell'attività fisica personalizzata attesi anche in questo contesto clinico. Acquisisce anche gli elementi diagnostici per affrontare le condizioni di emergenza/urgenza che si verificano in gara, essendo in grado di formulare diagnosi differenziali, scegliere la diagnosi più probabile, coordinare i soccorsi degli operatori del servizio assistenza gare ed applicare le terapie iniziali delle più comuni condizioni di emergenza/urgenze osservabili nel corso della pratica sportiva agonistica, sia indoor che outdoor. Sa orientarsi tra i regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva ed è in grado di utilizzare, con perizia, le dotazioni strumentali e farmacologiche fornite dall'organizzazione gara, nell'ambito del compito professionale di medico a contatto diretto con gli atleti durante la loro massima prestazione. Sa anche riconoscere: 1) le malattie cardiovascolari, neuropsichiche, muscolo-scheletriche e metaboliche che rappresentano una controindicazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, in relazione alle sue caratteristiche di intensità e durata, nel rispetto delle direttive nazionali per l'accesso alla pratica sportiva; 2) le patologie cardio-vascolari che si riscontrano più spesso in Medicina dello Sport, con particolare riguardo alle aritmie. E' in grado di sospettare, nel contesto della visita medico sportiva, la presenza di tali patologie e decidere quali di esse sono motivo di non idoneità agonistica. Conosce anche gli adattamenti cardiovascolari indotti dalla pratica sportiva. Acquisisce un orientamento relativo alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei pazienti affetti da disabilità di diverso tipo. E' in grado di affrontare e valutare l'attività sportiva a carattere riabilitativo, ludico, ma anche agonistico degli atleti disabili. Infine apprende le basi teoriche della valutazione clinica e funzionale ergometrica e quindi è in grado di effettuare la stessa in laboratorio e/o sul campo nella popolazione generale e nell'atleta, ma anche in soggetti con patologie cardio-respiratorie. Ha conoscenze sulle componenti della forma fisica e della capacità di prestazione ottenute attraverso la somministrazione di esercizi in grado di incrementare e mantenere una buona funzionalità cardiorespiratoria, la forza esplosiva e resistente, e la flessibilità. Sa formulare programmi di allenamento in due discipline aerobiche e due anaerobiche.</p> |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|--|---|
| 9 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | <p>Al termine del corso lo specializzando è in grado di: 1) identificare le patologie sistemiche e muscolo-osteo-articolari causate da un sovraccarico di lavoro fisico; 2) proporre un corretto flusso di indagini di laboratorio e di diagnostica per immagini; 3) proporre la terapia delle stesse e le modifiche del carico allenante e della dieta atte a prevenirne la recidiva. Inoltre conosce gli elementi clinici, laboratoristici e strumentali necessari per orientare correttamente le scelte, relative all'attività fisica personalizzata, nei pazienti che sono stati sottoposti a trapianto d'organo, avendo buona conoscenza delle limitazioni metaboliche e funzionali di tale condizione, delle frequenti co-morbilità vascolari e metaboliche presenti nel trapiantato e del trattamento immunosoppressivo, quali ulteriori fattori limitanti l'attività sportiva. Acquisisce nozioni relative alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei suddetti pazienti e ha piena conoscenza dei notevoli benefici dell'attività fisica personalizzata attesi anche in questo contesto clinico. Acquisisce anche gli elementi diagnostici per affrontare le condizioni di emergenza/urgenza che si verificano in gara, essendo in grado di formulare diagnosi differenziali, scegliere la diagnosi più probabile, coordinare i soccorsi degli operatori del servizio assistenza gare ed applicare le terapie iniziali delle più comuni condizioni di emergenza/urgenze osservabili nel corso della pratica sportiva agonistica, sia indoor che outdoor. Sa orientarsi tra i regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva ed è in grado di utilizzare, con perizia, le dotazioni strumentali e farmacologiche fornite dall'organizzazione gara, nell'ambito del compito professionale di medico a contatto diretto con gli atleti durante la loro massima prestazione. Sa anche riconoscere: 1) le malattie cardiovascolari, neuropsichiche, muscolo-scheletriche e metaboliche che rappresentano una controindicazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, in relazione alle sue caratteristiche di intensità e durata, nel rispetto delle direttive nazionali per l'accesso alla pratica sportiva; 2) le patologie cardio-vascolari che si riscontrano più spesso in Medicina dello Sport, con particolare riguardo alle aritmie. E' in grado di sospettare, nel contesto della visita medico sportiva, la presenza di tali patologie e decidere quali di esse sono motivo di non idoneità agonistica. Conosce anche gli adattamenti cardiovascolari indotti dalla pratica sportiva. Acquisisce un orientamento relativo alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei pazienti affetti da disabilità di diverso tipo. E' in grado di affrontare e valutare l'attività sportiva a carattere riabilitativo, ludico, ma anche agonistico degli atleti disabili. Infine apprende le basi teoriche della valutazione clinica e funzionale ergometrica e quindi è in grado di effettuare la stessa in laboratorio e/o sul campo nella popolazione generale e nell'atleta, ma anche in soggetti con patologie cardio-respiratorie. Ha conoscenze sulle componenti della forma fisica e della capacità di prestazione ottenute attraverso la somministrazione di esercizi in grado di incrementare e mantenere una buona funzionalità cardiorespiratoria, la forza esplosiva e resistente, e la flessibilità. Sa formulare programmi di allenamento in due discipline aerobiche e due anaerobiche.</p> |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|--|---|
| 11 | 8928 | MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO | <p>Al termine del corso lo specializzando è in grado di: 1) identificare le patologie sistemiche e muscolo-osteo-articolari causate da un sovraccarico di lavoro fisico; 2) proporre un corretto flusso di indagini di laboratorio e di diagnostica per immagini; 3) proporre la terapia delle stesse e le modifiche del carico allenante e della dieta atte a prevenirne la recidiva. Inoltre conosce gli elementi clinici, laboratoristici e strumentali necessari per orientare correttamente le scelte, relative all'attività fisica personalizzata, nei pazienti che sono stati sottoposti a trapianto d'organo, avendo buona conoscenza delle limitazioni metaboliche e funzionali di tale condizione, delle frequenti co-morbilità vascolari e metaboliche presenti nel trapiantato e del trattamento immunosoppressivo, quali ulteriori fattori limitanti l'attività sportiva. Acquisisce nozioni relative alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei suddetti pazienti e ha piena conoscenza dei notevoli benefici dell'attività fisica personalizzata attesi anche in questo contesto clinico. Acquisisce anche gli elementi diagnostici per affrontare le condizioni di emergenza/urgenza che si verificano in gara, essendo in grado di formulare diagnosi differenziali, scegliere la diagnosi più probabile, coordinare i soccorsi degli operatori del servizio assistenza gare ed applicare le terapie iniziali delle più comuni condizioni di emergenza/urgenze osservabili nel corso della pratica sportiva agonistica, sia indoor che outdoor. Sa orientarsi tra i regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva ed è in grado di utilizzare, con perizia, le dotazioni strumentali e farmacologiche fornite dall'organizzazione gara, nell'ambito del compito professionale di medico a contatto diretto con gli atleti durante la loro massima prestazione. Sa anche riconoscere: 1) le malattie cardiovascolari, neuropsichiche, muscolo-scheletriche e metaboliche che rappresentano una controindicazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, in relazione alle sue caratteristiche di intensità e durata, nel rispetto delle direttive nazionali per l'accesso alla pratica sportiva; 2) le patologie cardio-vascolari che si riscontrano più spesso in Medicina dello Sport, con particolare riguardo alle aritmie. E' in grado di sospettare, nel contesto della visita medico sportiva, la presenza di tali patologie e decidere quali di esse sono motivo di non idoneità agonistica. Conosce anche gli adattamenti cardiovascolari indotti dalla pratica sportiva. Acquisisce un orientamento relativo alla gestione pratica dei protocolli di valutazione e riabilitativi dei pazienti affetti da disabilità di diverso tipo. E' in grado di affrontare e valutare l'attività sportiva a carattere riabilitativo, ludico, ma anche agonistico degli atleti disabili. Infine apprende le basi teoriche della valutazione clinica e funzionale ergometrica e quindi è in grado di effettuare la stessa in laboratorio e/o sul campo nella popolazione generale e nell'atleta, ma anche in soggetti con patologie cardio-respiratorie. Ha conoscenze sulle componenti della forma fisica e della capacità di prestazione ottenute attraverso la somministrazione di esercizi in grado di incrementare e mantenere una buona funzionalità cardiorespiratoria, la forza esplosiva e resistente, e la flessibilità. Sa formulare programmi di allenamento in due discipline aerobiche e due anaerobiche.</p> |
| 12 | 7141 | NEFROLOGIA | <p>Al termine del corso lo specializzando conosce gli elementi essenziali di anatomia patologica alla base delle principali nefropatie ereditarie, nefropatie primitive e secondarie su base immunologica o metabolica nella loro fase acuta e cronica e il coinvolgimento renale in corso di infezioni o patologie neoplastiche a carico del rene.</p> |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|-------------------------|---|
| 13 | 7141 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce gli elementi essenziali di immunologia nelle prime fasi del trapianto di rene (strutturazione del sistema immunitario nei pazienti in attesa di trapianto di rene, criteri di compatibilità in corso di selezione da donatore cadavere, condizionamento mediante la terapia antirigetto). |
| 14 | 7141 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce gli elementi essenziali alla base della patogenesi delle nefropatie glomerulari primitive, gli strumenti per una diagnostica clinica e laboratoristica moderna basata sulle più recenti nozioni scientifiche e le nozioni dei principali protocolli terapeutici. |
| 19 | 8247 | NEFROLOGIA | |
| 20 | 8247 | NEFROLOGIA | |
| 15 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce i concetti alla base dello sviluppo della dialisi peritoneale, la sua applicabilità ed adeguatezza dialitica, le differenti tecniche sviluppate e le possibili complicanze di natura metabolica, infettiva e cardiovascolare. |
| 16 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce le principali indicazioni cliniche, sia generali che specifiche in base alla sottostante nefropatia, al programma di trapianto renale da donatore vivente o cadavere con particolare attenzione al percorso diagnostico pre-trapianto caratterizzato da valutazioni multidisciplinari. |
| 17 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando possiede gli elementi essenziali per identificare il coinvolgimento renale secondario ad alterazioni immunologiche, ematologiche o metaboliche di origine sistemica; sa scegliere gli strumenti necessari per una diagnostica clinica e laboratoristica secondo le recenti ipotesi patologiche alla base del danno renale; conosce le nozioni dei principali protocolli terapeutici. |
| 18 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce gli elementi essenziali alla base dell'indicazione alla biopsia renale, il suo approccio, le differenti tecniche di applicazione, la gestione del campione biotico, le differenti tecniche di colorazione dei preparati e le possibili complicanze legate alla manovra. |
| 21 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando acquisisce gli elementi essenziali per conoscere la terapia immunosoppressiva ed i suoi campi di applicazione in ambito nefrologico: dal ruolo della terapia con farmaci "convenzionali" ai nuovi farmaci "biologici" sia nelle nefropatie immunomediate che nella prevenzione e nel trattamento del rigetto in corso di trapianto di rene. |
| 22 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando acquisisce le informazioni inerenti alla epidemiologia, incidenza, eziopatogenesi, presentazione clinica, diagnosi e prevenzione delle recidive delle diverse forme di litiasi renale. |

All. 1.1 bis - Elenco obiettivi formativi

| cod ID | cod. Scuola Sp | Denominazione Scuola SP | obiettivi formativi |
|--------|----------------|---------------------------|---|
| 23 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando acquisisce nozioni per un corretto impiego delle differenti tecniche di imaging in ambito nefrologico per il riconoscimento ed il monitoraggio delle possibili complicanze. |
| 24 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando acquisisce nozioni per un corretto impiego delle differenti tecniche di imaging in ambito nefrologico per il riconoscimento ed il monitoraggio delle possibili complicanze. |
| 25 | 8937 | NEFROLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce gli elementi clinici, laboratoristici e strumentali alla base dei meccanismi di rigetto del trapianto di rene, la sua prevenzione, il trattamento secondo le recenti linee guida e le possibili recidive. |
| 26 | 8943 | ONCOLOGIA MEDICA | Al termine del corso lo specializzando è in grado di stabilire l'iter diagnostico-terapeutico più adeguato nei pazienti affetti da carcinoma del polmone; è in grado di stabilire l'iter diagnostico-terapeutico più adeguato nei pazienti affetti da carcinoma del pancreas; è in grado di stabilire l'iter diagnostico-terapeutico più adeguato nei pazienti affetti da altri tumori dell'apparato gastrointestinale; è in grado di stabilire l'iter diagnostico-terapeutico più adeguato nei pazienti affetti da tumori dell'apparato escretore e dell'apparato genitale maschile e femminile. |
| 27 | 8945 | ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce le nozioni principali di inquadramento eziopatogenetico, diagnosi e trattamento conservativo e chirurgico delle patologie traumatiche e degenerative del rachide e dell'articolazione della spalla e del gomito. Inoltre è capace di comprendere le principali patologie congenite e acquisite del paziente ortopedico. |
| 28 | 8945 | ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | Al termine del corso lo specializzando conosce le principali patologie dello sportivo a carico dell'arto inferiore ed è in grado di diagnosticare la patologia e indicare il trattamento più adeguato. |
| 29 | 8951 | RADIOTERAPIA | Al termine del corso lo specializzando conosce gli aspetti fisico-dosimetrici delle unità radianti in radioterapia; è in grado di definire i parametri geometrici e dosimetrici dei campi di irradiazione. |
| 30 | 8951 | RADIOTERAPIA | Al termine del corso lo specializzando conosce le indicazioni cliniche e le modalità di esecuzione delle più moderne tecniche radioterapiche: IMRT, tomoterapia, adroterapia. Conosce inoltre i principi di funzionamento della brachiterapia interstiziale ed endocavitaria. |